

Gli stessi dati sono di seguito così sintetizzati per categorie di spesa:

SPESE CORRENTI

milioni di lire

CATEGORIA 1	Personale in servizio	27.690
CATEGORIA 2	Organi dell'Ente	386
	Acquisito beni di consumo e servizi, contratti di studio, di ricerca e acquisizioni conoscenze	15.285
		15.671
CATEGORIA 3	Trasferimenti passivi	2.009
CATEGORIA 4	Oneri finanziari e tributari	964
CATEGORIA 5	Poste correttive e compensative di entrate correnti - Spese non classificabili in altre voci - Fondo di riserva	40
	TOTALE OBBLIGAZIONI DI SPESE CORRENTI	46.374

SPESE IN CONTO CAPITALE

milioni di lire

CATEGORIA 6	Acquisizione opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche	1.315
CATEGORIA 8	Partecipazione e acquisizione valori mobiliari, concessione di crediti ed anticipazioni, indennità di anzianità al personale cessato	5.834
	TOTALE OBBLIGAZIONI DI SPESE IN CONTO CAPITALE	7.149
	TOTALE GENERALE	53.523

RISULTANZE DELL'ESERCIZIO 1996 IN TERMINI DI CASSA**Entrate**

Per la parte in termini di cassa la gestione è stata fondata su di una previsione definitiva di 107.860,5 milioni di lire, al netto delle partite di giro pari a 16.200 milioni di lire, costituita da:

- 52.713 milioni di lire quale avanzo di cassa al 31.12.1995
- 55.147,5 milioni di lire quali riscossioni previste per l'esercizio 1996.

A fronte di tali previsioni le riscossioni complessive effettuate nell'esercizio 1996, al netto di quelle relative alle partite di giro pari a 10.622 milioni di lire, ammontano a complessivi 55.241 milioni di lire dei quali 621 milioni in conto residui e 54.620 milioni in conto competenza.

Tra le riscossioni effettuate sull'esercizio di competenza si evidenziano:

- 52.127,5 milioni di lire quale contributo ordinario dello Stato;
- 331 milioni di lire per proventi derivanti da prestazioni di servizi tecnici e da certificazioni e controlli di sicurezza nucleare e protezione sanitaria;
- 390 milioni di lire per redditi e proventi patrimoniali e per interessi relativi a prestiti al personale;
- 231 milioni di lire per poste correttive e compensative di spese correnti (recuperi e rimborsi di spese per il personale, la mensa, i trasporti e per l'acquisto di beni e servizi);
- 723 milioni di lire per entrate non classificabili in altre voci tra le quali figurano 721 milioni di contributi CEE ai programmi di ricerca dell'ANPA;
- 791 milioni di lire per riscossione di valori mobiliari e recupero di crediti tra i quali 26 milioni per la riscossione della quota capitale dei prestiti concessi ai dipendenti e 763 milioni per riscossioni dal fondo indennità di anzianità per il personale cessato dal servizio.

Tra le riscossioni sui residui, pari a 621 milioni di lire per entrate correnti, si segnalano: 50 milioni di lire per contributi e concorsi da enti pubblici, 95 milioni di lire per proventi derivanti dalle prestazioni di servizi e da certificazioni e controlli e 472 milioni di lire principalmente per contributi CEE ai programmi di ricerca.

Spese

Nell'esercizio 1996 i pagamenti complessivi effettuati ammontano a 50.958 milioni di lire (dei quali 11.055 milioni per le partite di giro) con un incremento di 14.905 milioni di lire delle disponibilità di cassa a fine esercizio che passano dai 52.713 milioni di lire di inizio esercizio, ai 67.618 milioni di lire al 31.12.1996.

I pagamenti, al netto delle partite di giro, sono pari a 39.903 milioni di lire e sono così composti:

- 35.116 milioni di lire da pagamenti sull'esercizio di competenza (32.198 milioni per spese correnti e 2.918 milioni per spese in conto capitale);
- 4.787 milioni di lire da pagamenti sulla gestione dei residui (4.064 milioni di lire per spese correnti e 723 milioni di lire per spese in conto capitale).

Gli stessi dati sono così sintetizzati per categoria di spesa:

CAT.	DENOMINAZIONE	Esercizio	Residui	TOTALE
1	Personale in servizio	21.946	1.772	23.718
2	Organi dell'Ente	328	90	418
	Acquisto beni e servizi	8.873	1.828	10.701
	Contratti	197	327	524
3	Trasferimenti passivi	91	47	139
4	Oneri finanziari	723	—	723
5	Poste correttive	40	—	40
	Totale spese correnti	32.198	4.064	36.262
6	Opere immobiliari e immobilizzazioni	333	597	930
8	Acquisizione valori mobiliari	2.585	126	2.711
	Totale spese in conto capitale	2.918	723	3.641
	TOTALI	35.116	4.787	39.903

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Così come nel 1995 sono stati trasferiti dall'ENEA all'ANPA i beni dell'ex ENEA-DISP, ai sensi dell'art. 1 bis, comma 5 della legge 21 gennaio 1994 n. 61, nel corso del 1996 sono stati trasferiti i fondi per l'indennità di anzianità e di previdenza accantonati presso l'INA, relativi al personale dell'ex ENEA-DISP.

Pertanto la situazione patrimoniale al 31 dicembre 1996 espone un patrimonio netto di 57.653 milioni di lire dovuto alla differenza fra il totale delle attività pari a 121.108 milioni di lire ed il totale delle passività pari a 63.454 milioni di lire.

Il patrimonio netto dell'Agenzia si incrementa quindi, rispetto all'esercizio finanziario 1995, di 3.526 milioni di lire, per effetto del positivo risultato economico dell'esercizio finanziario 1996.

ATTIVITA'

Disponibilità

- Le disponibilità liquide risultanti dal saldo al 31.12.96 del conto corrente aperto dall'Ente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, sono pari a 67.618 milioni di lire.

Crediti ed anticipazioni

Tra i crediti diversi per 5.608 milioni di lire, si segnalano:

- 2.022 milioni di lire per le prestazioni di servizio e le certificazioni di sicurezza nucleare e protezione sanitaria;
- 1.442 milioni di lire per le attività con parziale contributo U.E.;

A seguito del trasferimento all'ANPA dei fondi accantonati presso l'INA, di spettanza del personale ex ENEA-DISP, sono state inoltre iscritte nei crediti le seguenti voci:

- il deposito c/o l'INA per la indennità di anzianità per 12.836 milioni di lire;
- il deposito c/o l'INA per la indennità di previdenza per 1.912 milioni di lire;
- il residuo fondo da ammortizzare per la indennità di anzianità, pari a 7.515 milioni di lire.

Immobili

L'importo di 251 milioni di lire è dato dalle spese sostenute per la realizzazione di impianti di laboratorio.

L'importo di 2.230 milioni di lire è riferito principalmente alla realizzazione in corso della rete prototipo per il rilevamento della radioattività in aria.

Immobilizzazioni tecniche

Le immobilizzazioni tecniche acquisite nell'anno, ammontano complessivamente a 661 milioni di lire che sono così ripartiti per natura di spesa:

- 542 milioni di lire per acquisto di apparecchiature, macchine e attrezzature;
- 45 milioni di lire per mobili, arredi e macchine per ufficio;
- 73 milioni di lire per acquisto libri e pubblicazioni.

Sono invece ancora in corso di acquisizione beni per un importo di 574 milioni di lire.

Dall'importo relativo al patrimonio in macchine ed attrezzature sono stati detratti 16 milioni di lire circa relativi ad una affrancatrice alienata perchè non più funzionante.

PASSIVITA'**Debiti**

L'importo complessivo di 26.287 milioni di lire è costituito principalmente da:

- 17.558 milioni di lire per debiti diversi tra i quali le spese per indennità di missione, le spese di funzionamento della Sede ANPA, i contratti di servizio, manutenzione e ricerca;
- 3.304 milioni di lire per acquisto di beni mobili ed immobili;
- 5.000 milioni di lire per versamenti al fondo di anzianità;
- 16 milioni di lire per versamenti al fondo di previdenza;
- 409 milioni di lire per prestiti al personale.

Fondi di accantonamento

L'importo complessivo di 22.263 milioni di lire è costituito in buona parte dai fondi accantonati presso l'INA con le già citate polizze a favore del personale ex ENEA-DISP, pari a 12.836 milioni di lire per la indennità di anzianità e 1.912 milioni di lire per l'indennità di previdenza.

E' inoltre rappresentata la quota ancora da versare di 7.515 milioni di lire, per pareggiare la cifra di 25.351 milioni di lire che costituisce il fondo totale dovuto per le liquidazioni al 31.12.96, tenendo conto che un importo di 5.000 milioni di lire è stato già iscritto dall'ANPA come .Debiti per integrazione del fondo anzianità..

Poste rettificative dell'attivo

L'importo complessivo di 14.904 milioni di lire è costituito dalle quote di ammortamento di pertinenza sia dei beni dell'ex ENEA-DISP trasferiti all'ANPA (13.849 milioni di lire) il cui valore di acquisto è stato riportato nell'attivo, che da quelle dell'ANPA acquisite nel 1995. E' stata inoltre detratta la quota di ammortamento dell'affrancatrice pari a circa 14 milioni di lire.

CONTO ECONOMICO

La parte prima del conto economico espone, nella parte .entrate Correnti., per categoria, il totale degli accertamenti e, nella parte .Spese Correnti., il totale degli impegni.

In particolare, per quanto riguarda la lettera D .Insussistenze passive., la somma iscritta corrisponde ad annullamenti o riduzioni intervenuti nell'anno 1996 di obbligazioni giuridiche assunte verso terzi negli esercizi precedenti; in particolare per quanto riguarda le spese correnti, queste sono ammontate a 355 milioni di lire di cui 129 milioni di lire per il complesso delle spese di personale e 167 milioni di lire per l'acquisto di beni e servizi e 57 milioni di lire per gli oneri finanziari e tributari.

Dalle risultanze del conto economico viene evidenziato un avanzo di esercizio di 3.526 milioni di lire.

Tale avanzo risulta dal saldo, positivo, tra entrate e spese correnti (8.940 milioni di lire) e quello, negativo, delle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari o ad investimenti di ricerca (5.413 milioni di lire).

RIACCERTAMENTO DELLE INSUSSISTENZE ATTIVE E PASSIVE

Nel corso dell'esercizio 1996 si sono determinati annullamenti di crediti relativi alla gestione 1995 per 60 milioni di lire, dovuti principalmente a minori riscossioni per recuperi e rimborsi di oneri per il personale (40 milioni di lire) e da minori riscossioni per rimborsi di spese per mensa (10 milioni di lire).

Sempre nel corso del 1996 si sono verificati annullamenti di obbligazioni giuridiche per minori costi rispetto alla determinazione iniziale per 355 milioni di lire essenzialmente dovute a 353 milioni per minori spese correnti.

Dette insussistenze passive sono così costituite:

CAT.	DENOMINAZIONE	(in milioni di lire)
1	Personale in servizio	129
2	Organidell'Ente	--
	Acquisto beni e servizi	167
	Contratti	--
3	Trasferimenti passivi	--
4	Oneri finanziari	57
5	Poste correttive	--
	Totale spese correnti	353
6	Opere immobiliari e immobilizzazioni	2
8	Acquisizione valori mobiliari	--
	Totale spese conto capitale	2
	TOTALE	355

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in milioni di lire)

- Fondo iniziale di cassa		52.713.093.961
- Riscossioni:		
sulle competenze	64.341.368.278	
sui residui	<u>1.521.791.214</u>	
		65.863.159.492
- Pagamenti:		
sulle competenze	44.383.502.901	
sui residui	<u>6.574.848.462</u>	
		50.958.351.363
- Avanzo di cassa al 31.12.1996		67.617.902.090
- Residui attivi al 31.12.1996		
esercizi precedenti	2.946.632.886	
esercizio di competenza	<u>2.661.570.203</u>	
		5.608.203.089
- Residui passivi al 31.12.1996		
esercizi precedenti	6.248.724.023	
esercizio di competenza	<u>20.037.929.644</u>	
		26.286.653.667
- Avanzo di amministrazione al 31.12.1996		46.939.451.512

Con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione tali risultanze saranno portate in aumento delle disponibilità di competenza e cassa del Bilancio di Previsione 1997.

CRITERI DI AMMORTAMENTO

Per quanto riguarda la determinazione delle quote annuali sono presi in considerazione:

a) **il valore da ammortizzare:** è dato dai costi sostenuti al netto del valore residuo del bene al termine della sua vita utile (tale valore è il 90% del valore del bene riportato in bilancio).

b) **il periodo di ammortamento:** corrisponde alla vita utile (periodo di tempo durante il quale il bene sarà suscettibile di fornire utilità economica all'azienda) del bene da ammortizzare e sulla sua durata influiscono fattori di natura fisica (grado di sfruttamento, costi di manutenzione) ed economica (progresso tecnologico).

c) **i criteri di ripartizione:** questi devono garantire una suddivisione sistematica del valore del bene in più esercizi in funzione della sua vita utile. Il criterio adottato è quello delle quote annue costanti.

I periodi di ammortamento e le quote annue costanti, calcolate sul 90% del valore di acquisto sono riportati nella seguente tabella:

BENI	CAP.	QUOTA%	ANNI	VALORE ZERO DOPO ANNI
Apparecchi e strumenti	321	18	5	20
Macchine per lavorazioni diverse	321	9	10	30
Attrezzature	321	12,85	7	30
Mobili e arredi per impieghi speciali di lab.	321	6	15	30
Mezzi di trasporto convenzionali	329	15	6	20
Mezzi di trasporto speciali	329	9	10	20
Mobili e macch. per ufficio, elettrodomestici	330	9	10	30

I beni completamente ammortizzati, ma che risultano ancora funzionanti, compaiono in bilancio per il residuo valore del 10% fino a quando non verranno radiati. Al verificarsi di questa circostanza, il valore di tali beni e il relativo fondo saranno stralciati dallo Stato Patrimoniale con la conseguente iscrizione sul conto economico dell'eventuale utile realizzato o della perdita subita.

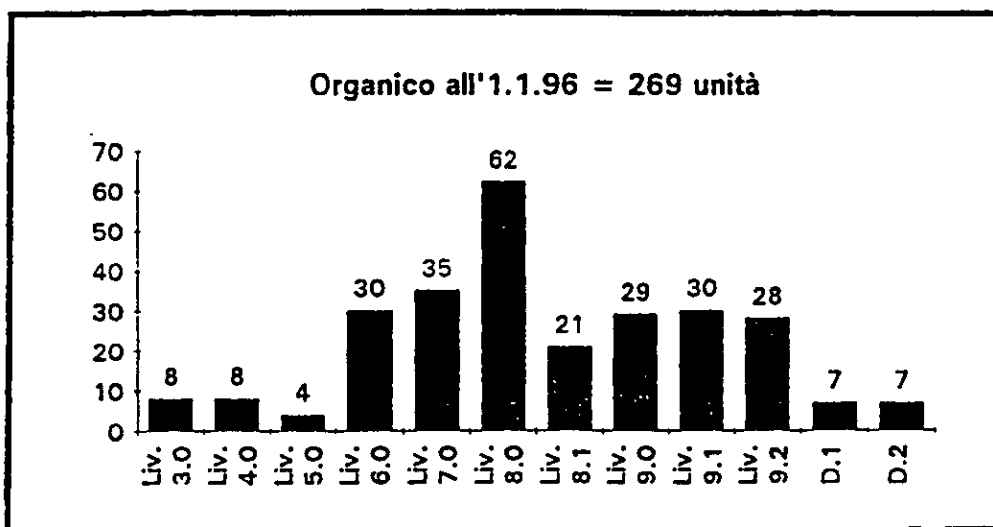
SITUAZIONE DEL PERSONALE

Alla data del 1° gennaio 1996 risultano in servizio n.269 dipendenti, così suddivisi:

- n. 14 dirigenti;
- n.255 dipendenti nei vari livelli professionali.

I dirigenti rappresentano il 5,2% di tutto il personale.

La distribuzione del personale nei vari livelli professionali risulta così composta:



Nel corso dell'anno sono cessati dal servizio (raggiunti limiti di età, dimissioni anticipate, decessi, ecc.) n. 11 dipendenti di cui:

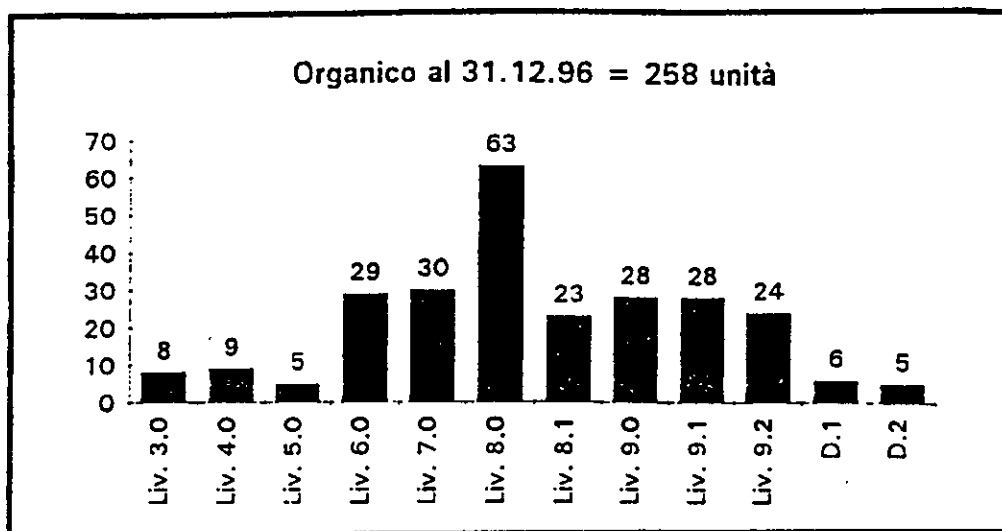
- n. 2 nel Liv. D.2;
- n. 3 nel Liv. 9.2;
- n. 1 nel Liv. 9;
- n. 1 nel Liv. 8.1;
- n. 2 nel Liv. 8;
- n. 1 nel Liv. 7;
- n. 1 nel Liv. 6.

Di conseguenza, alla data del 31.12.1996 risultavano in servizio 258 dipendenti, così suddivisi:

- n. 11 dirigenti;
- n.247 dipendenti nei vari livelli professionali.

I dirigenti rappresentano il 4,2% di tutto il personale.

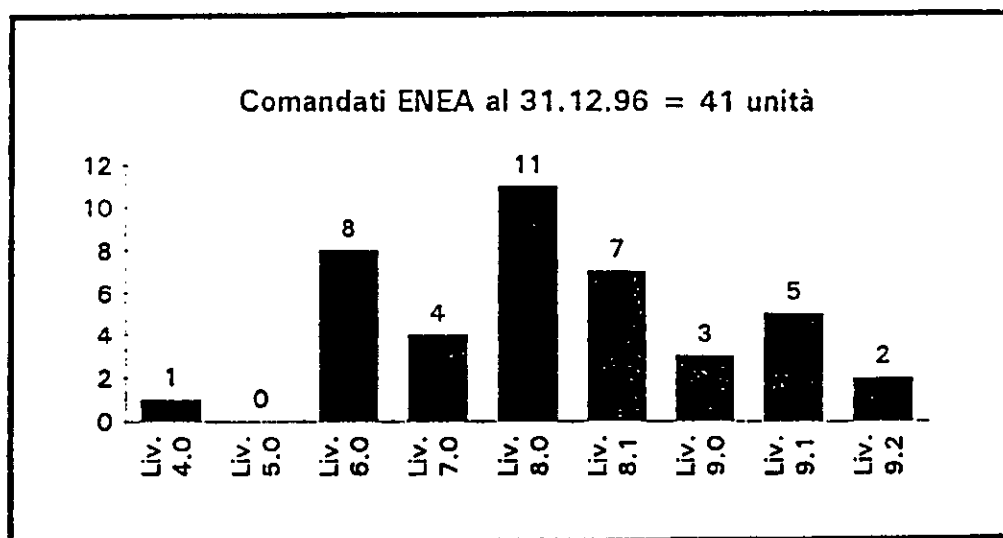
La distribuzione del personale nei vari livelli professionali risulta così composta:



N.B.) L'istogramma tiene conto degli eventuali passaggi semi automatici che possono essersi verificati nel corso dell'anno.

Nel corso dell'anno al suddetto personale si è aggiunto un primo contingente di comandati provenienti dall'ENEA e altre Amministrazioni pubbliche.

Al 31.12.1996, la distribuzione nei vari livelli professionali del personale comandato dall'ENEA risulta la seguente:



Il personale, comandato dalle altre Amministrazioni, non è rappresentabile nell'istogramma a causa del diverso tipo di contratto.

RELAZIONE PROGRAMMATICA

Premessa

Prima di entrare nel merito del Conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1996 e' necessario premettere alcune informazioni circa i problemi che hanno condizionato le capacita' operative dell'Agenzia nel corso dei primi tre anni di esercizio.

Dalla sua istituzione nel gennaio 1994 e per quasi l'intero anno l'ANPA è rimasta priva di ogni Organo direzionale. Nel 1995, dopo una breve parentesi di gestione commissariale, il Governo ha nominato il Consiglio di Amministrazione, al cui interno è stato eletto il Presidente. Nelle more della nomina del Direttore, il C.d.A., per garantire la funzionalità dell'Agenzia, ha nominato dapprima un Gruppo di Coordinamento, sostituito dopo pochi mesi da un Coordinatore unico assistito da un Gruppo Tecnico, che hanno provveduto ad assicurare la gestione dell'Ente. Solo nel Novembre del 1996 si è avuto l'insediamento del Direttore. Restano, invece, a tutt'oggi inattuati l'emanazione del Regolamento di Organizzazione ed il trasferimento di personale proveniente da altri Enti (fatta eccezione per 46 unità di personale, nella quasi totalità proveniente dall'ENEA, comandate presso l'ANPA nelle more del trasferimento definitivo).

L'ANPA ha operato fino al marzo del 1997 sostanzialmente con la struttura dell'ENEA-DISP. Solo dopo quella data è stata varata la nuova struttura organizzativa dell'Ente, che, una volta superati gli altri vincoli esterni (adeguamento dell'organico, predisposizione della pianta organica, inserimento in un comparto, avviamento delle procedure per l'accesso alla dirigenza), dovrebbe consentire all'ANPA di raggiungere in tempi brevi la piena funzionalità.

Le difficoltà descritte hanno condizionato fortemente le capacità di spesa dell'Agenzia, come si può vedere dalla tabella seguente.

	ESERCIZI FINANZIARI		
	1994	1995	1996
CONTRIBUTO DELLO STATO	47,05	52,63	52,13
ALTRE ENTRATE	5,18	7,22	4,28
TOTALI SPESE	41,28	42,40	53,52
AVANZO PARZIALE	10,95	17,36	2,59
AVANZO TOTALE	26,70	44,06	46,94

Nel 1994 le spese per attività istituzionali sono state particolarmente limitate (meno di 8 miliardi), a fronte di contributi dello Stato di circa 47 miliardi. Si è registrato, pertanto, un avanzo di gestione che, unito ai precedenti avanzi del bilancio dell'ENEA-DISP, ha raggiunto 26,7 miliardi di lire. Nel 1995 l'incremento degli impegni per attività istituzionali è stato ancora modesto (si è passati dagli 8 miliardi del 1994 a 11,5 miliardi di lire) e pertanto non si è potuto evitare che l'avanzo complessivo giungesse a 44 miliardi. Nella seconda metà dell'anno, tuttavia, con l'elaborazione del Piano Provvisorio di Attività (Doc. ANPA(95) n. 33/C.A.) e con la costituzione dei gruppi di lavoro per l'avvio delle nuove attività in campo ambientale, si è cominciato ad impostare l'attività complessiva dell'Agenzia, un lavoro che darà i propri frutti già a partire dal 1996, anno che segna l'inversione di tendenza della situazione finanziaria dell'ANPA. In tale anno, infatti, pur permanendo lo stato di inattuazione della legge, gli impegni per attività istituzionali hanno raggiunto i 14.372 milioni. Sommando a questa cifra le spese per il personale (30.192 milioni) e quelle di funzionamento (8.959 milioni) si raggiunge una spesa totale di 53.523 milioni, che è prossima al pareggio rispetto alle entrate per contributo dello Stato (52.127 milioni) e proprie (3.978 milioni).

L'insediamento del Direttore, nel Novembre del 1996, induce a ritenere che il processo di definizione dei programmi ed il raggiungimento di una situazione di pieno regime dell'Agenzia possano avvenire in tempi brevi. E' prevedibile, quindi, nel corso del 1997 un incremento significativo delle attività istituzionali, valutato in sede di bilancio preventivo dell'ordine del 40% rispetto al 1996. Per tale anno, si deve, inoltre, tenere conto delle maggiori spese di personale per il rinnovo contrattuale (+ 15%) e relativi arretrati, nonché al pagamento del personale distaccato dall'ENEA, in attesa del trasferimento previsto dalla Legge. In tali circostanze, il contributo dello Stato, ridotto per il 1997 a 38,1 miliardi, coprirebbe appena le spese per il personale, mentre le spese per le attività istituzionali e quelle di funzionamento troverebbero copertura sull'avanzo cumulato negli esercizi precedenti, possibilità, tuttavia, limitata al 1997.

Entriamo, ora, nel merito del Bilancio consuntivo 1996. Ai fini dell'assegnazione delle risorse, il Bilancio di previsione individuava quattro obiettivi programmatici:

1. Attività tecnico-scientifiche in campo ambientale, comprendente:

- attività proprie, richieste all'ANPA da disposizioni legislative o regolamentari specifiche, ancorché in via di emanazione, che le rendono, formalmente o nella sostanza, atti dovuti; rientrano sotto questa voce le attività connesse al SINA, quelle relative ai rischi di incidente rilevante, all'Ecogestione e all'Ecolabel;
- attività tecnico scientifiche svolte dall'ANPA in via autonoma, per acquisire e mantenere le competenze necessarie per lo svolgimento dei compiti d'istituto e divenire il centro di riferimento nazionale per le problematiche ambientali.

2. Sicurezza nucleare e radioprotezione, relative:

- sia ai compiti di "istituto" connessi all'assolvimento di quanto affidato all'ANPA dalla legislazione vigente in materia di controllo sull'uso pacifico dell'energia nucleare,
- sia allo studio e sviluppo di analisi e metodologie tecnico-scientifiche necessarie ad un Organismo "regolatorio" per assicurarsi il mantenimento di una capacità di intervento coerente con i più moderni sviluppi in materia.

3. Relazioni e coordinamento, comprendente:

- attività di indirizzo e coordinamento tecnico delle Agenzie regionali, finalizzate sia allo sviluppo di un sistema ANPA-ARPA (che rappresenta un obiettivo strategico fondamentale dell'Agenzia) sia alla promozione di attività di interesse comune con le Agenzie regionali, che vanno dai grandi progetti conoscitivi ai casi pratici di interventi specifici;
- attività di supporto alle Amministrazioni e, in primo luogo, al Ministero dell'Ambiente;
- attività di coordinamento di tipo orizzontale, come la committenza ricerca e la normativa, riguardanti tematiche appartenenti ad entrambi gli obiettivi programmatici precedenti.

4. Affari generali, comprendente

- le attività gestionali dell'ANPA e
- il funzionamento della sede.

Le attività in campo ambientale sono state presentate separatamente da quelle concernenti la sicurezza nucleare e la protezione radiologica, anche per tenere conto del diverso ruolo dell'Agenzia nei due settori. Infatti, mentre nel settore ambientale l'ANPA è essenzialmente organo tecnico-scientifico di supporto alle Amministrazioni nella definizione delle politiche e nell'attuazione degli interventi, nel settore della protezione radiologica essa unisce a questo ruolo quello specifico di autorità di controllo.